

Durante un week-end molto combattuto sul nuovo tracciato di Sarno, il Birel ART Racing ha conquistato un successo molto convincente nella KZ2 grazie alla brillante performance di Kremers, mentre altri due suoi piloti hanno chiuso nella Top-6. Kucharczyk si è dimostrato ancora una volta molto competitivo nella OK, mentre Van Langendonck ha realizzato una rimonta mozzafiato nella Mini.

“Le competizioni sono molto combattute in questo inizio stagione sotto il segno della WSK”, ha confidato Luca Filini, team manager di Birel ART Racing. “Marijn Kremers è rientrato alla grande il che dimostra che siamo al top in una categoria ancora più competitiva dell’anno scorso. Giuseppe Palomba ha realizzato un bel ritorno al quarto posto, mentre Riccardo Longhi, ammalato all’inizio del meeting, si è ripreso bene rimontando al sesto posto. Tutto indica che abbiamo

fatto un buon lavoro nella prestagione e accresce ancora di più la nostra fiducia. Tymoteusz Kucharczyk è stato ancora una volta molto combattivo nella OK e ha una bella carta da giocare in campionato”.

Il campione del mondo 2019 e vicecampione del mondo 2020 con Birel ART Racing ha realizzato un percorso straordinario per la sua prima gara di stagione.



Il polacco Tymoteusz Kucharczyk e il suo kart RK/TM uscito dagli stabilimenti di Lissone hanno fatto delle belle battaglie nella OK-Junior. Tymoteusz ha concluso al quarto posto con il giro più veloce nella sua prefinale per poi battersi nella Top-5 e occupare per un attimo il secondo posto all’inizio della finale. Dei problemi al carburatore gli hanno impedito poi di conservare un buon ritmo e ha dovuto accontentarsi di tagliare il traguardo al 12° posto.

Cristian Bertuca ha dovuto convivere coraggiosamente con dei dolori persistenti alle costole dopo il meeting di La Conca. Qualificarsi in finale e terminare al 23° posto è già stata una conquista nel suo stato. Matheus Morgatto ha realizzato una bella progressione di dodici posizioni nelle manche, ma ha dovuto ritirarsi in prefinale. Penalizzato a causa di uno spoiler staccato, Maksimilian Angelard non è stato in grado di raggiungere la finale, ma Nicolay Violentii ha dovuto ritirarsi nella prefinale.

Nella Junior il meeting non è stato facile dopo le deludenti

prove cronometrate dei due piloti in lizza. Matteo Sprigel ha realizzato una rimonta di 17 posizioni nel corso delle manche, nonostante un ritiro e ha riguadagnato ancora nove posizioni in prefinale, il che è stato purtroppo molto al limite per qualificarsi. Sempre molto coraggiosa e combattiva, la pilota della Richard Pilote Young Talent Academy, Ekaterina Luescher ha dovuto far fronte a vari DNF.

Dries Van Langendonck ha avuto la cattiva sorpresa di essere scartato dalle prove di qualificazione a causa di un peso troppo scarso. Non si è scoraggiato e ha riconquistato almeno 40 posizioni nel corso delle manche con un giro più veloce in gara. In prefinale ha recuperato ancora cinque posizioni mentre in finale, grazie alla sua perseveranza, ne ha recuperate ancora tre.

Tutto il team Birel ART Racing ritornerà prossimamente su un circuito che apprezza particolarmente, quello di Lonato per il primo appuntamento della WSK Euro Series dall’8 all’11 aprile.

Senza esagerare ha fatto segnare il secondo tempo, si è mantenuto in seconda posizione nelle manche per poi imporsi in prefinale e vincere la finale con oltre un secondo di vantaggio sul nuovo tracciato di Sarno. Il giovane olandese ha fatto quindi il suo rientro posizionandosi direttamente al secondo posto della classifica generale. I suoi compagni di squadra, avendo fatto registrare dei tempi più alti, sono partiti più lontano e hanno affrontato alcuni contrattempi. Ciò non ha impedito a Giuseppe Palomba di far segnare il giro più veloce nella manche per poi conquistare il secondo posto in prefinale e il quarto in finale facendo segnare inoltre il miglior tempo. Riccardo Longhi ha recuperato progressivamente le forze per rimontare dal 24° al sesto posto nel corso delle fasi finali. Alessio Piccini ha conquistato il 14° posto mentre Sutumno Thanapongpan ha terminato al 23°, rimontando di undici posizioni in finale. Marcus Funda ha mancato di un soffio la qualifica in finale.

